

**IO NON
RISCHIO**
BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE



“Io non rischio” in 83 Comuni

L'ESPOSIZIONE AI RISCHI DI ALLUVIONI E TERREMOTI SI RIDUCE SE LA GENTE CONOSCE BENE IL PROBLEMA

 **PIETRO FORONI - ASSESSORE
AL TERRITORIO E PROTEZIONE
CIVILE REGIONE LOMBARDIA**
VIRGINIO BRIVIO - PRESIDENTE ANCI
LOMBARDIA

La campagna “Io non rischio” torna nelle piazze della Lombardia il prossimo 12 e 13 ottobre, con iniziative che coinvolgeranno 83 Comuni in un'azione di informazione sui rischi legati all'alluvione e al terremoto.

L'iniziativa, concepita e proposta nel 2011 da Anpas - Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze e subito sposata dal Dipartimento della Protezione Civile, dall'Ingv - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e da ReLUIIS - Consorzio interuniversitario dei laboratori di Ingegneria sismica, si basa sull'idea che l'esposizione individuale ai rischi di alluvione e terremoto può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti a livello personale. Proprio considerando questi elementi, anche per il 2019 la Regione coordina la Campagna “Io non rischio” in Lombardia, in collaborazione con gli uffici di protezione civile delle Province, e con il supporto fondamentale del Volontariato lombardo. Anci Lombardia a sua volta sostiene l'iniziativa, invitando i Comuni ad aderire e offrendo loro una fattiva collaborazione nella gestione delle attività.

A supporto di “Io non rischio”, saranno attivati nelle piazze lombarde oltre 700 volontari comunicatori appartenenti a 89 organizzazioni di volontariato (gruppi comunali, associazioni di volontariato e Organizzazioni nazionali): numeri che fanno primeggiare l'esperienza lombarda per quantità di volontari mobilitati e Comuni coinvolti.

Per prepararsi alle giornate di ottobre, è previsto che i volontari seguano un corso di formazione a settembre per migliorare la comunicazione con i cittadini. L'obiettivo è illustrare le buone pratiche di protezione civile per i rischi presenti sul territorio, e promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione.

Da quest'anno la campagna INR acquisisce maggior rilevanza, in quanto si configura come l'evento di apertura della “Settimana della protezione civile” - istituita con Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2019 - che promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi della protezione civile e della resilienza con iniziative ed eventi che durante la settimana saranno organizzati su tutto il territorio nazionale dalle diverse componenti del Servizio nazionale.

Per comprendere le ragioni di questo impegno in Lombardia, può essere utile considerare che il 45% dei Comuni

lombardi presenta un elevato o molto elevato livello di attenzione per rischio idrogeologico, senza dimenticare che esiste un 3,7% di Comuni caratterizzato da un grado medio di sismicità.

È quindi importante l'azione che Regione Lombardia, anche tramite il coinvolgimento dei Comuni, porta avanti per diffondere la cultura di protezione civile e per lo sviluppo di attività mirate alla mitigazione dei rischi.

In particolare, l'Assessorato regionale al territorio e Protezione civile promuove azioni di prevenzione attraverso il Centro funzionale di monitoraggio dei rischi naturali per l'allertamento, con la sala operativa regionale H24/365; la struttura pianificazione di emergenza per le direttive in materia di redazione dei piani comunali di protezione civile e per la gestione dei 25mila volontari lombardi; la Scuola Superiore di Protezione civile per la formazione degli operatori di protezione civile (sindaci, funzionari di Pubblica amministrazione, volontari, scuole, ecc.) e i Centri di Promozione della Protezione civile, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia, per la diffusione della cultura di protezione civile nelle Scuole. ■



INFO:

iononrischio@regione.lombardia.it